

Un mondo di colori



Pubblicazione Annuale
sulle attività e la vita del nostro

Asilo Infantile e Fondazione Amici dei Bimbi

San Giovanni in Persiceto



Vieni, piccolo, andiamo

Ognuno col proprio fardello
sulle spalle,
ognuno con la propria esistenza
davanti agli occhi,
la madre allunga la mano al proprio
bambino accompagnandolo per le strade
della vita
con tutto l'amore che Dio
le ha messo nel cuore,
dirigendo i suoi passi,
aspettando, esortando, consolando,
verso l'orizzonte, fino alla meta,
fino a ritrovare quell'Amore,
desiderio del nostro cuore
di ognuno di noi.
Mano nella mano
Vieni, piccolo, andiamo.

Antonella

Cari genitori, soci e amici,
...E' possibile che un sogno si avveri.
A me è già successo e spero che il prodigio
si ripeta.

Alcuni anni orsono, proprio in questo angolo, anelavo alla realizzazione di un altro desiderio per i miei bambini: un ambiente spazioso e bello dove potessero correre e giocare.

E oggi? Oggi ho l'urgenza di vedere realizzato un nuovo Nido.

Bello, ridente, dove poter accogliere tutti i bambini che vogliono venire in questa struttura e, ora, non trovano il posto.

Affido al Signore questo desiderio, certa che a Lui niente è impossibile.

Suor Anna Maria

Un mondo di colori



Anno 2005/2006

Numero 10

In questo numero:

Saluto di presentazione	Pag. 2
Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci - Anno 2005... 10 Ottobre 2005	Pag. 3
La parola condivisa	Pag. 6
...Il piacere di leggere - Gialli A	Pag. 7
"Autunno e i suoi abitanti" - Gialli B	Pag. 8
Una palestra... di vita! - Gialli C	Pag. 10
Muoversi per piacere!! - Verdi A bis	Pag. 12
L'allegro Carnevale - Verdi A	Pag. 14
Un po' più grandi... - Verdi C	Pag. 16
Festa di Carnevale all'Asilo - Verdi B	Pag. 18
Attori... per un giorno! - Rossi B	Pag. 19
Dedicato ai nostri bambini - Rossi C	Pag. 20
Il corpo... in movimento!!! - Rossi A	Pag. 22
Scoprire è un viaggio fantastico che passa dalla biblioteca... Progetto Primavera	Pag. 24
...continua a teatro	Pag. 25
...ed infine parola alle mamme e alla nonna che hanno condiviso con noi l'esperienza	Pag. 27
Elenco delle offerte pervenute all'Asilo nel corso dell'anno 2005	Pag. 28
Bimbi che lasceranno l'Asilo nel luglio 2006	Pag. 32

la parola condivisa la parola condivisa

... "Come arriveremo al mare? gli chiese Padre Pluche. "Sarà lui che verrà a prendervi".
Così Elisewin scese verso il mare nel modo più dolce del mondo, portato dalla corrente, lungo la danza fatta di curve, pause ed esitazioni che il fiume aveva imparato in secoli di viaggi, lui, il grande saggio, l'unico a sapere la strada più dolce e mite per arrivare al mare senza farsi male...

Ancora adesso, nelle isole di Carewall, tutti raccontano quel viaggio.

Non smetteranno mai di raccontarlo, perché nessuno possa dimenticare di quanto sarebbe bello se, per ogni mare che ci aspetta ci fosse un fiume, per noi. E qualcuno, un padre, un amore, qualcuno, capace di prenderci per mano e di trovare quel fiume, immaginarlo inventarlo e sulla sua corrente posarci...

Basterebbe la fantasia di qualcuno, un padre, un amore, qualcuno. Lui saprebbe inventarla per strada, qui, in mezzo a questo silenzio... Strada clemente e bella.

Una strada di qui al mare.*

Una strada di qui al mare... Una strada clemente e bella...

Bambini...educazione... di che cosa stiamo parlando quando parliamo di educazione?

Parliamo di come prendersi cura della persona umana, di come interessarsi all'uomo prendendosene cura... "arrivare al mare senza farsi male..."

Quale è il modo proprio e specifico "del prendersi cura del bambino" da parte di chi educa?

La prima e fondamentale è che si condivida il destino dell'altro, di cui ci si prende cura. Le motivazioni che sostengono tutti noi che, a vario titolo, ci impegniamo quotidianamente nella scuola possono essere diverse, ma riconosciamo che la cura dell'istruzione è principalmente *amore*, una delle manifestazioni più alte di amore: *l'attenzione del cuore*.

L'amore per l'uomo è, per gli educatori cristiani, "un amore che si nutre dall'incontro con Cristo".

La preparazione professionale, è presupposto indispensabile per chi insegna, ma oltre ad essa, nel rapporto educativo si realizza il concetto di bene della persona umana.

Il concetto di "bene della persona umana" è la chiave di volta di ogni progetto educativo e, l'obiettivo per cui noi ci impegniamo, è quello di rendere la vita del bambino, *una vita buona, piena di senso*. Si tratta, quindi, di guidare il bambino a confrontarsi con la realtà nei suoi multiformi aspetti, per coglierne tutta la sua intelligibilità, con la competenza culturale e didattica, ma anche con la testimonianza personale di un "amore" che ci alimenta e ci sostiene.

Oggi, nessuna legge riguardante la scuola usa il termine "amore", quando vuole descrivere il compito educativo, ma questo è ciò che, *con passione e dedizione*, noi cerchiamo di svolgere ogni giorno, nella convinzione che è la testimonianza personale a rendere significativa e concretamente stimolativa l'offerta culturale e la proposta educativa.

Ed è un privilegio essere al fianco dei vostri bambini e "traghettarli" verso la realtà e in questo modo fare entrare la luce di Dio nel mondo.

Angela

*A.Baricco, Oceano mare.

Lo sanno tutti, ormai, nel nostro Asilo, di bimbi blu, gialli, rossi, verdi, colorati come l'arcobaleno, ci sono un gruppo di "bimbe gialle e bimbe rosa", così chiamate scherzosamente dai bambini, che, con le maestre, contribuiscono a creare quella sensazione di *unità* e di *comunità* che rafforza l'atmosfera di vita quotidiana.

Dalla pappa, al cerottino, dal bagno alla nanna, dalla coccola alla pulizia degli ambienti, *ognuna* ha il suo ruolo... ma *tutte* siamo unite dall'amore per i nostri "vivacissimi" angioletti.

Dada Betta